



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno VIII N. 10 - dal 22 al 28 aprile 2013

32 DOMANDE TRA LE CENTINAIA A CUI LA POLITICA NON HA SAPUTO RISPONDERE



**Amministrative del 26 e 27 maggio 2013
Gli acquavivesi chiamati
ad eleggere il Sindaco
Il nuovo Primo Cittadino
riuscirà a fronteggiare le mille
problematiche che affliggono la Città?**

Gentile: "Una struttura di alto livello organizzativo" L'ASSESSORE REGIONALE HA VISITATO IL MIULLI

Il debutto di Gassman alla regia



Il nuovo film di Tartaglia



Pubblicità

pasticceria
ANCONA

Raffinatezza e genuinità

Via Don Cesare Franco, 49 - Acquaviva delle Fonti (BA)
Telefono 080.75.72.43
anconapasticceria@alice.it - www.anconapasticceria.it



32 DOMANDE TRA LE CENTINAIA A CUI LA POLITICA NON HA SAPUTO RISPONDERE



Sarà una legislatura di rinascita, di passaggio, di depurazione, di decantazione o di affossamento della Città? Questa la domanda che Acquaviva si pone dopo l'ultima esperienza amministrativa, conclusasi con lo scioglimento del Consiglio Comunale. Nelle pagine del settimanale pubblichiamo i comunicati divulgati dai candidati sindaci che proponiamo alle vostre riflessioni intanto mi permetto di farne anch'io alcune. Non mi sembra che all'orizzonte politico-amministrativo si intraveda nulla di nuovo. I volti nuovi non possono certo pretendere fiducia da quegli elettori che nel recente 2010 decisero per un giovane acquavivese, di buona famiglia e dal volto genuino e sincero: Squicciarini. Chi invece proviene da vecchie esperienze politiche sente puntati gli occhi di chi addita la vecchia politica quale responsabile di quanto oggi Acquaviva soffre! Insomma, non c'è da dormire

sonni tranquilli se pensiamo al futuro di Acquaviva visto che ad oggi, tranne gli slogan e sterili comunicati, nulla è ancora stato fatto dal punto di vista programmatico e, sebbene i fallimenti delle precedenti amministrazioni, sia di centro sinistra che di centro destra, nessuno fino ad ora è stato capace di estrapolarne gli aspetti positivi. Anche i Grillini, che ad oggi non ci hanno ancora inviato alcun comunicato, non consentono di sperare tempi migliori, soprattutto se chi dovrebbe rappresentarli, è costretto, per ragioni lavorative, a condividere gli stessi spazi professionali con chi è stato determinante nella caduta di Squicciarini, tanto da poter indurre in confusione l'elettorato che potrebbe pensare ad un "inciucio" preelettorale! Alcune domande pongo ai candidati Sindaci: **1) Devolverete il vostro compenso mensile ad un fondo comunale riservato a chi non ha un sostegno economico? 2) Chiederete di fare la stessa cosa agli Assessori Comunali della Giunta? 3) Chiederete di fare la stessa cosa a tutti i Consiglieri Comunali iscritti nelle vostre liste? 4) Nominerete una commissione di indagine aperta alle parti sociali che possa verificare i contributi rilasciati negli ultimi 5 anni anche se in termini progettuali? 5) Diminuirete e/o comunque non aumenterete l'imposizione fiscale? 6) Organizzerete un ufficio comunale per poter gestire i tributi comunali non rinnovando la concessione alla Censum? 7) Eliminerete le figure dirigenziali dell'Ente per risparmiare migliaia di euro all'anno? 8) Procederete con un nuovo strumento urbanistico cancellando definitivamente il vecchio PRG attualmente sub-judice? 9) Porterete l'orario di apertura della Polizia Municipale dalle ore 7 alle ore 24 di tutti i giorni senza pausa? 10) Affiderete i servizi locali ad organizzazioni onlus acquavivesi come la legge vi consente di fare? 11) Farete un bando pubblico per selezionare l'ufficio stampa dell'Ente? 12) Iscriverete nel sito comunale i vostri singoli indirizzi di posta elettronica certificata dove ricevere le comunicazioni dei cittadini a cui dovrete rispondere entro 30 giorni? 13) Nello stesso sito comunale, scriverete giorni ed ora in cui ricevete il pubblico senza la fatidica frase "si riceve per appuntamento"? 14) Farete in modo che anche i dirigenti e/o i capi ripartizione dell'Ente ricevano i Cittadini in giorni ed ora pubblicati sul sito comunale? 15) Garantirete che tutte le strade cittadine quotidianamente siano spazzate dagli operatori ecologici? 16) Consegnerete ai Cittadini, oltre alla comunicazioni delle tasse da pagare, un questionario semestrale con cui verificare l'efficienza dei servizi comunali? 17) Le associazioni iscritte al registro comunale saranno chiamate preventivamente ad esprimere il loro parere consultivo sui provvedimenti amministrativi rilevanti? 18) Come riorganizzerete il corpo della Polizia Municipale verificandone le singole efficienze? 19) Rileverete lo stato di inquinamento ambientale della Città, così come previsto dalla legge regionale? 20) Eliminerete le barriere architettoniche negli edifici scolastici comunali? 21) Controllerete la qualità dell'acqua distribuita nelle abitazioni acquavivesi? 22) Creerete spazi pubblici per i bambini ed in quanto tempo? *Segue***

Majg Notizie il tg di TeleMajg

in onda dal lunedì al sabato
alle 10:00 - 11:30 - 14:25

19:30 - 22:00

Rassegna della settimana

la domenica alle 12:20 - 20:30

FARMACIE TURNI FESTIVI

25 aprile: Spinelli

28 aprile: Chimienti

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VIII n. 10 - Settimana dal 22 al 28 aprile 2013

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Barbara Bruno, Virna Costantino,

Adriana Lamanna, Anna Larato, Ketti Lorusso,

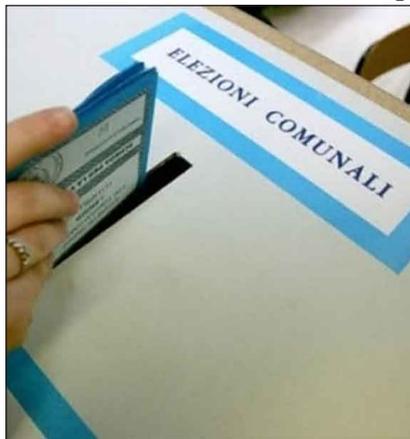
Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna

23) Individuerete una area attrezzata così come previsto dalla legge per lo svolgimento del mercato settimanale? 24) Farete in modo che i bus circolanti nella città siano dotati di impianto a metano o comunque ecologici? 25) Eliminerete il passaggio a livello di via Roma? 26) Controllerete che i siti della zona industriale siano adibiti ad attività lavorative e non ad altre non consentite? 27) Vi impegnerete per un coordinamento delle forze dell'ordine che possa portare ad una collaborazione cittadina Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Guardia Forestale, Vigili Campestri per un controllo del territorio più efficiente? 28) Pubblicherete sul sito l'elenco dei beni mobili ed immobili del Comune? 29) Vi impegnerete ad indire un bando pubblico per la costituzione di un ufficio legale diminuendo nel frattempo il contenzioso? 30) Eliminerete le liti temerarie? 31) Incasserete i crediti della 167? 32) Progetterete in tempi strettissimi interventi per diminuire la disoccupazione? E tante altre sono le domande che oggi non trovano spazio in questo articolo, ma una cosa è certa. Se tante sono le domande è perché, evidentemente, la politica locale non è stata capace di risolvere i problemi e chi oggi si candida a Sindaco prende l'impegno di farlo; ma sarebbe troppo comodo dire dopo le elezioni cosa fare; fino ad oggi moltissime sono state le promesse elettorali inevase. **I PROGRAMMI DELLE FORZE POLITICHE ED I SINDACI DARANNO LE RISPOSTE A QUESTI QUESITI?**

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

In primavera cittadini alle urne per scegliere il nuovo Sindaco IN CITTÀ REGNA LA SFIDUCIA

Mercoledì 17 aprile durante lo svolgimento del mercato settimanale abbiamo voluto chiedere ai cittadini come sono orientati politicamente. Insomma come voteranno, e se voteranno alle prossime consultazioni elettorali. Elezioni importanti per la Città. Il prossimo 26 e 27 maggio, infatti si ritorna alle urne per eleggere il Sindaco e il rinnovo del Consiglio Comunale. Abbiamo constatato dalle risposte che abbiamo rivolto, che realmente la gente è stanca, depressa e soprattutto tanto, tanto delusa. Quello che è risultato in maniera molto evidente, è un grande rifiuto populistico e uno scollamento totale tra i cittadini e la politica. Nessuno degli intervistati è stato in grado di dire quando esattamente si voterà alle amministrative ed a nessuno importava più di tanto. "Forse andremo a votare, ma di Acquaviva non gliene importa niente a nessuno". Questo l'amaro commento di una signora. Abbiamo poi rivolto l'ovvia domanda: "Sapete quando si vota?". La maggior parte degli intervistati ha detto a giugno, altri non lo so, altri ancora non sapevano addirittura che si dovesse ritornare a votare per il rinnovo del Consiglio Comunale. Qualcuno poi ha fatto dei nomi di probabili candidati alla poltrona di Primo Cittadino. Quello che è emerso chiaramente è che gli acquavivesi chiedono di vivere in una Città dove i servizi principali costituiscono la regola e non l'eccezione: raccolta differenziata, pulizia e decoro urbano, illuminazione pubblica, strade praticabili. E' lapalissiano: al fiume di parole dei mestieranti della politica o degli imbonitori di masse, gli acquavivesi chiedono FATTI poiché "Siamo cittadini dimenticati, trascurati da anni e anni. Acquaviva è diventata: un paese trascurato, sporco e senza nessuna programmazione politica, né riguardo all'agricoltura né al commercio". "Chi pretende di amministrare deve essere trasparente e onesto - ha detto



un'altra signora. Chi detta le regole e gestisce i soldi pubblici, deve mettersi in testa che lo si fa per passione, che porta alla rinuncia di un pezzetto della propria vita privata per mettere tempo ed energie per il bene comune, senza pensare ai personalismi". Forse ci si dimentica che nessuna democrazia può funzionare senza il consenso dei cittadini e sono convinta che la vera politica oggi, più che mai, abbia bisogno di fatti concreti. Un Sindaco (come pure tutti gli amministratori) deve andare nei bar a parlare con la gente sempre, non solo quando deve accaparrarsi i voti. Agli intervistati abbiamo anche chiesto cosa ne pensassero di un candidato sindaco donna. E' emerso che "Acquaviva non è pronta per avere un sindaco donna". Ma in fin dei conti, è così importante essere maschio o femmina per governare bene la cosa pubblica?

Ma come dovrebbe essere un Sindaco? Bene, questo l'identikit del sindaco che gli acquavivesi vorrebbero per la loro amata città: dovrebbe essere dalla parte dei bambini, il bene più prezioso di ogni famiglia e della società tutta, ai quali si deve sempre dare il buon esempio. Dovrebbe essere accanto ai ragazzi i quali non hanno più ideali e grosse difficoltà ad affrontare le frustrazioni. Dovrebbe essere dalla parte degli anziani, in difficoltà economiche ed affettive, spesso sfruttati e poi sbattuti nei ricoveri. Ed ancora dovrebbe essere dalla parte degli animali ai quali dobbiamo rispetto e dell'ambiente. E prima di ogni cosa dovrebbe essere incorruttibile, dalla parte della legalità e del rispetto delle regole. Questa è vera politica. Vorrei così concludere, ricordando a tutti che la politica è passione, chi amministra lo fa per gli altri, per il bene comune, altrimenti se ne stia a casa propria. *Intanto i cittadini di Acquaviva possono continuare ad inviare proposte, idee e suggerimenti per riscrivere insieme questa bella Città.*

Anna Larato

**Sfoggia L'Eco di Acquaviva anche
sul sito web www.telemajg.com**

ASSEMBLEA GENERALE DEI LAVORATORI DELL'OSPEDALE MIULLI

La salute non è una merce di scambio



L'assemblea generale dei lavoratori dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti di giovedì 18 aprile ha portato alla stesura ed approvazione di un documento contenente diversi punti salienti, tra cui la proclamazione dello stato di agitazione (da non confondersi con lo sciopero); una scelta necessaria per tenere alta l'attenzione sulla pesante situazione debitoria e su tutto quanto sarà intrapreso per garantire i dipendenti ed i pazienti. Forte critica è stata espressa nei confronti del Presidente della regione Puglia Nichi Vendola e dell'Assessore Gentile, che non hanno sentito la necessità di partecipare all'assemblea, al contrario di come è stato fatto per l'Italsider e la Bridgestone (ad esempio). Necessaria l'apertura di un tavolo triangolare che veda il confronto tra la Regione, l'Ente Ecclesiastico ed i Sindacati. L'organizzazione di una assemblea cittadina a cui si inviteranno a partecipare i Sindaci, i Consiglieri Regionali

ed i Parlamentari del territorio. L'occasione della prossima festività dei lavoratori del 1° maggio è stata fissata come data utile a ritornare sulla vicenda, coinvolgendo l'opinione pubblica, mentre si organizzeranno presidi presso la Regione Puglia. Insomma una serie di iniziative per rimarcare che la salute non è una merce di scambio e che sui diritti dei lavoratori non si scherza. All'inizio dell'assemblea il Direttore amministrativo del Miulli ha tenuto una relazione con cui ha messo in evidenza i fattori che hanno determinato la situazione economica critica dell'Ente: determinante risulta essere la remunerazione delle prestazioni, tanto che nei fatti la Regione, mentre a fine anno risana i bilanci degli ospedali pubblici, non riconosce al Miulli la maggiore produzione in termini sanitari; insomma una regione Puglia che, sottostimando i costi di un intervento chirurgico come l'appendicite ad esempio, provoca quotidianamente dei danni economici al Miulli. Ed allora, mentre l'ospedale Riuniti di Foggia (dal 2002 al 2011) può permettersi una perdita di 200 milioni di Euro ed il policlinico di 534 milioni di Euro, il Miulli è costretto a DRG fuori mercato e ad accollarsi i maggiori costi degli interventi chirurgici (ad esempio). Stesso problema per il Pronto soccorso dove si costringe il Miulli a lavorare per 24 ore al dì su 365 giorni all'anno riconoscendogli una somma di circa 4 milioni di Euro più bassa rispetto a quanto realmente speso. Inoltre, l'Ente è stato costretto, sempre dalla regione Puglia, alla costruzione di un nuovo ospedale per non perdere l'accreditamento e naturalmente a tutte le procedure di trasferimento dei reparti ed uffici dal vecchio ospedale alla nuova struttura e sempre a carico del Miulli! *Nelle interviste realizzate la posizione dei sindacati, di alcuni lavoratori (link www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3077) e l'intervento del direttore amministrativo dott. Messina trasmesso integralmente nell'approfondimento del Majg Notizie (link www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3078).*

MIULLI: BUONO L'AVVIO DEL CONFRONTO CON LA REGIONE

Al termine della riunione odierna nella sede della Regione Puglia, l'ente ecclesiastico "F. Miulli" dichiara quanto segue:

Buono l'avvio del confronto con la Regione Puglia. Alla presenza dell'assessore alla Sanità, Elena Gentile, si è svolto l'incontro tra la dirigenza dell'ospedale Miulli e la struttura tecnica regionale. Il Miulli ha rappresentato le linee generali dell'istanza per il concordato preventivo in continuità aziendale con l'impegno di garantire gli attuali livelli occupazionali su cui la Regione ha chiesto garanzie. Il Miulli ha manifestato preoccupazione sulla possibilità di ottemperare a tale richiesta. Onde sgomberare il campo da facili aspettative, le azioni di ristrutturazione e risanamento richiederanno il coinvolgimento di tutte le parti coinvolte per la definizione del piano. Quello di oggi è solo un primo appuntamento per la definizione degli impegni compatibili ad entrambe le parti coinvolte.

18/04/2013

AVVIATO TAVOLO TECNICO TRA MIULLI E LAVORATORI Agenda serrata nelle prossime settimane, grande clima di collaborazione

La nota dell'ente ecclesiastico "F. Miulli"

A seguito del primo incontro - tenutosi questo pomeriggio (venerdì 19/04/2013) - tra la Direzione dell'Ospedale Miulli e i rappresentanti dei lavoratori, è stato ufficialmente avviato il tavolo tecnico di confronto tra le parti, volto all'esame dello stato di crisi che l'Ente Ecclesiastico sta attraversando. L'incontro odierno, fortemente voluto da entrambe le parti, e che si è svolto in un clima di grande collaborazione, è servito a fissare l'agenda dei lavori e ad individuare puntualmente tutte le tematiche da analizzare e approfondire nel prossimo futuro. Nel rispetto dei tempi imposti dall'istituto del concordato preventivo in continuità aziendale e al fine di giungere a breve alla formulazione di proposte e soluzioni a sostegno del piano di risanamento, i lavori del tavolo tecnico proseguiranno nelle prossime settimane.

19/04/2013

ENTI ECCLESIASTICI

Il Congresso della Cisl di Puglia preoccupato dai tagli senza rilancio



L'XI Congresso della Cisl di Puglia esprime forte preoccupazione per le vicende che interessano la gestione economica degli Enti Ecclesiastici (Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, Panico di Tricase e Miulli di Acquaviva), appesantiti dal mancato rimborso, da parte del Governo Regionale, di prestazioni erogate alla popolazione pugliese altrimenti destinata a ricercare cure qualificate in altri territori o in altre regioni. In particolare l'Ospedale Miulli, centro di eccellenza al pari degli altri due, è oggi interessato ad una richiesta di concordato preventivo. La Cisl rivendica l'immediato intervento della Regione Puglia per scongiurare la chiusura di questo presidio, rimasto unico in una vasta zona interessata alla dismissione di altri tre ospedali, con ripercussioni negative sull'utenza e con il rischio di alimentare liste di attesa e mobilità territoriale. Il Congresso della Cisl di Puglia, infine, solidarizza con i lavoratori diretti e dell'indotto del comparto e con i medici, la cui assemblea ha dichiarato lo stato di agitazione, ed impegnano la dirigenza sindacale a conseguire idonei "tavoli di discussione" a livello di governo regionale, per approdare a soluzioni che tranquillizzino i lavoratori e l'utenza interessata.

19/04/2013

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 E 27 MAGGIO 2013

PROPOSTE ALLA CITTA', PARTITI E MOVIMENTI CIVICI PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO GOVERNO LOCALE DELLA COMPAGNIA DELLE ARTI



L'analisi e la verifica (quasi una swot) dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e dei rischi che si evincono dalla sterile dote di atti di programmazione dell'Ente Comune, ci induce sempre di più a ritenere che, per la nostra Città, non può non esserci altra prospettiva che il "selfguiding society": la nostra collettività, auspicabilmente coesa e consapevole, deve provvedere "da sé per sé" al trattamento dei propri problemi investendo peraltro in ampi supporti alle prospettive endogene di crescita e sviluppo del territorio.

La scelta, non più rinviabile, è imposta dall'incombenza insopportabile del dissesto finanziario frutto dell'indicibile perdurante condizione politica e amministrativa e

solare di macrodati che si rilevano dagli esiti delle attività intercensuarie: tutto sembra assurdamente confermare la tesi riportata in taluni atti di programmazione sovraordinata che definisce "nullo il contributo della pianificazione locale in termini d'indirizzo".

-Dal 1861 al 2001 la popolazione locale è cresciuta sempre, portandosi lentamente da 6.776 individui a 21.600. Dal 2001 al 2011 si è ridotta invece a 21.016 condividendo però la nostra realtà con 521 cittadini stranieri.

-Le famiglie risultano essere 7.760 e dispongono di ben 8.086 abitazioni: non v'è tensione abitativa.

-L'età media degli acquavivesi è l'indice di vecchiaia sono in crescita costante; -Invariato risulta l'indice di dipendenza strutturale: quasi 50 individui risultano a carico di 100 che lavorano; -L'indice di ricambio della popolazione attiva si aggrava: -Il rapporto fra popolazione anziana e quella più giovane (indice di struttura) è in preoccupante crescita e si traduce in mancata nuova occupazione; -È sceso l'indice di natalità; -Si è notevolmente ridotto l'indice di mortalità.

Orbene, ciononostante, le iniziative popolari tradotte in proposte al Consiglio Comunale per l'adozione di provvedimenti in grado di attivare subito politiche sostenibili per l'occupazione e la crescita, mobilitando talenti e risorse, non raccolgono alcuna attenzione. I media tacciono, e non alimentano l'esercizio del confronto in "laboratori urbani". La nostra realtà locale, prostrata, riflette così la condizione in cui è piombato il Paese con la disoccupazione al 12% con quella giovanile ormai al 40%.

"Compagnia delle Arti", ancora una volta, per fronteggiare l'emergenza, arginare lo smottamento dei livelli occupazionali e garantire la crescita e lo sviluppo, con un appello alla cittadinanza attiva, ha chiesto il 15 aprile scorso di verificare la proposta per la possibile costruzione di un governo locale straordinariamente coeso, forte e agile, destinato esclusivamente a fronteggiare l'emergenza.

Gli intervenuti, numerosi (cogliamo l'occasione per ringraziarli tutti ancora una volta), hanno però pressoché unanimemente ritenuto di "rinviare" l'utile esperimento e verosimilmente per carenza dei tempi necessari alla "maturazione" della proposta.

Il nostro movimento civico, pertanto, rifuggendo dalla logica prevalente degli opposti interessi di parte politica, *non concorrerà attivamente alle elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013* prendendo così atto dell'indisponibilità degli attori in campo che già da tempo caricano "a testa bassa" la campagna elettorale, . . . *Segue*

inutilmente gli uni contro gli altri e dunque mai dichiaratamente votati - con metodo condiviso - a tutelare e valorizzare il know how, la cultura e l'economia della Città. A nulla servendo i pur vigili occhi della Chiesa locale mentre noi, basiti per quanto viene consentito che accada alla nostra comunità, cerchiamo di coniugare in solitudine e senza mediazioni, anche il contributo del Papa Francesco - pensiero.

Non rinunceremo mai ai "Principi di Economia della Cultura", nemmeno quando, come ora, si palesa di più il sonno della ragione.

Acquaviva deve spendersi con una "vision" (progettualità) rotonda, chiara e trasparente, sempre implementabile secondo un sistema frattale di conoscenza.

Insieme però, secondo il sicuro principio della triplice elica: Istituzioni, Università/Centri di Ricerca e Settore Privato. Allora basta con le sterili competizioni in una "guerra" fratricida e perciò inutile e rovinosa. "Compagnia delle Arti" non intende avvantaggiare con la confusione la stasi per confermare di fatto la mediocrità. Ora, però, giacché le problematiche in campo, rapportate alla condizione della Città, sembra la sovrastino, non ci sottraiamo al dovere della partecipazione affidando senza condizioni ai "competitori" in campo la nostra proposta che, auspichiamo, venga adottata e condivisa (per "salvare" Acquaviva).

a. Necessita alla Città, ricompresa nel triangolo UNESCO Matera/Castel del Monte/Alberobello, un cronoprogramma politico condiviso "d'urto" disarticolato nei primi due semestri di governo durante i quali ogni compenso degli amministratori resterà per così dire "congelato per garanzia" e tuttavia ancorato alla verifica degli esiti positivi riverberati dal "patto con gli elettori". Per converso, l'eventuale insuccesso dell'esperienza di governo di breve periodo, determinerà proprio entro i 12 mesi la fine dell'esperienza amministrativa e le risorse, nel frattempo accantonate, saranno devolute in beneficenza, per scopi umanitari.

Conseguentemente il Sindaco non potrà non dimettersi, irrevocabilmente, nel massimo rispetto degli elettori, delle liste elettorali cui si è riferito e dell'efficace Atto Pubblico che lo stesso avrà sottoscritto sul tema - unitamente ai responsabili di liste del suo networks - contestualmente alla condivisione del programma di governo.

b. Urge investire (finalizzare) il finanziamento concesso e accreditato a febbraio 2011 dal Ministero dell'Economia e Finanza al Comune di Acquaviva delle Fonti (G.U. 262 del 9/11/2010); c. Si vari la "Fondazione di Partecipazione" quale laboratorio per la crescita e lo sviluppo, autentico territorio neutrale e plurale di sperimentazione e coesistenza per moltiplicare le risorse locali, attingere al sapere e al know how, anche alle competenze e al contributo bifasico della Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Carabinieri e Prefettura; d. "Conoscenza delle risorse e consapevolezza del possesso": decisivo per la Città (e la Puglia) è l'aver cura del varo definitivo dell'ambito Distretto Culturale Produttivo Istituzionale "Acqua, Salute e Cultura" dagli attrattori di rilevanza europea che possono garantire circa 200 nuovi posti di lavoro; e. Indiscutibilmente, necessita alla Città l'avvio del Dialogo Competitivo fra Comune di Acquaviva delle Fonti (Città Sana dell'Organizzazione Mondiale della Sanità) e l'Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" giusta disponibilità formalizzata dal Vescovo - Governatore l'11/02/2011; f. Decisivo e possibile è il ricorso all'istituto del Dialogo Competitivo (direttiva 2004/18/CE del 31/03/2004 e s.m.i.) e la conclusione dell'iter avviato a Ottobre 2003 per la costituzione di una Società di Trasformazione Urbana omnibus (art. 120 Dlgs 267/2000 e s.m.i.) coinvolgendo il Ministero delle Infrastrutture specie ai sensi del c. 2 art. 30 della L. 24/11/2003 n° 326; g. Decisiva è la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Regione Puglia per la condivisione di progetti innovativi e sperimentali secondo le migliori pratiche del PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

In questa sede, per scelta, non trova alcuno spazio adeguato il riferimento a pesanti problematiche assai pregiudizievoli per le sorti della Città, prime fra tutte il contenzioso "ex 167" e lo stallo somministrato al "PRG sub iudice". Per le stesse, rinviando anche alle scelte più complessive del "buon padre di famiglia" che emergeranno inequivocabilmente dal patto con gli elettori in tema di amministrazione dell'Ente Locale, nello specifico, auspichiamo, *fronteggeranno da subito le due emergenze (rispettivamente) l'applicazione delle direttive prefettizie del 2010 e il rispetto dell'unanime volontà consiliare sull'istanza di prelievo da inoltrare al Consiglio di Stato giusta deliberazione n° 42 dell'1 agosto 2012.*

Dopo il fallimento della politica dei giovani la candidatura di un politico "esperto": Marco Piconio



"Dopo una lunga militanza politica e sindacale vissuta assieme al compianto Senatore Silvio Cirielli, sollecitato da moltissimi amici e consapevole della gravità della situazione in cui versa Acquaviva - esordisce Piconio - ho deciso di proporre la mia candidatura a Sindaco del nostro amato Paese. Sono un figlio del popolo che da più di trent'anni si è posto al servizio di tutti i cittadini ed ora desidera porre la sua esperienza amministrativa e politica a disposizione del bene comune. Acquaviva deve cercare il rilancio e il rilancio potrà realizzarsi solo in un clima di rinnovata concordia: lavorerò per conseguire questo obiettivo, a tutela di tutti i cittadini. So che, così facendo, finirò col sottrarre tempo alla mia famiglia ed alle mie abituali occupazioni - conclude - ma Acquaviva che amo, merita che io le dedichi un impegno più intenso, a tempo pieno".



Anche Davide Carlucci in corsa alla poltrona di Primo Cittadino di Acquaviva delle Fonti

Davide Carlucci, 44 anni, giornalista, è il candidato sindaco alle prossime amministrative di una coalizione civica formata dalla lista civica Viva!, Pd, Sel e altre aggregazioni di cittadini indipendenti. La sua candidatura a Primo Cittadino della città di Acquaviva è stata ufficializzata, nel corso di una conferenza stampa, giovedì 18 aprile al Club 1799.



Amministrative - Claudio Giorgio candidato sindaco del centrodestra

L'ingegnere Claudio Giorgio è il candidato sindaco del centrodestra per le prossime Elezioni Amministrative del Comune di Acquaviva delle Fonti. Claudio Giorgio sarà sostenuto da PdL, La Puglia prima di Tutto e da altre liste e movimenti politici, tra cui due liste civiche del candidato Sindaco. Lo rende noto il Coordinatore provinciale del Popolo della Libertà, On. Antonio Distaso, che a nome di tutto il centrodestra esprime soddisfazione per la scelta condivisa di un ottimo candidato Sindaco e rinnova impegno e vicinanza all'ingegnere Giorgio.

Claudio Solazzo annuncia la sua candidatura a Sindaco



"Carissimi Concittadini, con due anni di anticipo rispetto alla scadenza naturale, per effetto delle scelte forsennate attuate dal PD nel 2010, siamo chiamati ad un anticipato appuntamento elettorale. In un contesto pervaso più che mai da difficoltà e ristrettezze, noi cittadini di Acquaviva siamo chiamati a effettuare una scelta che, senza timore, possiamo definire fondamentale per il futuro della nostra cittadina. Questa volta non saranno ammessi errori. Veniamo da un'infelice esperienza amministrativa concretamente caratterizzata da opportunità perse e occasioni sprecate, il tutto a discapito dei cittadini. Ci apprestiamo a vivere una campagna elettorale diversa. Gli Acquavivesi hanno piena consapevolezza del fatto che le contingenze economiche nazionali e mondiali possano rendere illusorie e menzognere le promesse

capziose che puntualmente, in ogni competizione elettorale, hanno ad oggetto favori e posti di lavoro. E' d'altra parte impensabile che i vecchi volponi della politica sperino ancora di prendere in giro gli Acquavivesi con questi vecchi trucchi. Acquaviva non ha più tempo da perdere con gli incantatori o con i politici improvvisati dell'ultimo minuto. Non è più tempo di chiacchiere e di parole vuote. Deve essere, ma che siano i cittadini a volerlo, il tempo dei fatti concreti e tangibili. Se non si interverrà a dovere, Acquaviva, ahinoi, morirà. Il gruppo che, assieme al dottor Petruzzellis, si presentò alla competizione elettorale del 2010, è rimasto negli anni compatto e unito, e si è persino aperto a nuovi e costruttivi contributi. In questo gruppo diverse migliaia di Acquavivesi avevano riposto la loro fiducia. La compagine non riuscì ad arrivare al governo della città, ma la sua fattività è emersa anche dai banchi dell'opposizione; e questo ruolo è risultato sempre onorato con lealtà e concretezza. Con la piena consapevolezza della responsabilità che lo attende, questo gruppo composto da persone che in innumerevoli occasioni hanno dato prova di onestà e competenza, si ripropone agli elettori per chiedere l'onore e l'onere del governo di Acquaviva. Su questi presupposti propongo la mia candidatura a Sindaco e non lo faccio a cuor leggero, ma con la piena coscienza che quella che attende il Primo Cittadino di Acquaviva, chiunque esso sia, sarà una sfida difficile e impegnativa. Una sfida che, per il bene della città, non possiamo permetterci di perdere, né di sottovalutare, chiarendo sin da ora che essa è finalizzata al rinnovamento. Rinnovamento, però, significa anche mettere da parte simboli di partito e stereotipi ormai ammuffiti, in nome di persone e idee. È proprio questa convinzione che ci spinge a partecipare alla competizione politica, liberi da ogni pregiudizio ideologico, al fine di riunire le persone migliori e maggiormente propositive del paese. Stretti attorno a un progetto e a idee chiare, siamo pronti ad affrontare con compattezza e competenza le difficoltà che ci attendono. Anche a nome degli amici che mi sosterranno, conto, cari cittadini Acquavivesi, sul vostro aiuto".

L'informazione di Majg Notizie anche sul sito web www.telemajg.com

Gentile: "Una struttura di alto livello organizzativo" L'ASSESSORE REGIONALE HA VISITATO SABATO IL MIULLI

L'assessore regionale alle Politiche della salute, Elena Gentile, ha visitato sabato mattina l'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti. Prima tappa della visita, il reparto di Terapia Intensiva Neonatale, tra i fiori all'occhiello della struttura, seguito da quello di Ostetricia e Ginecologia, dove sono state illustrate all'Assessore le diverse modalità di parto che il Miulli mette a disposizione delle future mamme, lasciando loro ampia possibilità di scelta, nelle sale allestite a loro disposizione. Successivamente, la visita è proseguita nei reparti di Pediatria e Cardiologia, in cui l'Assessore ha avuto la possibilità di parlare con medici e pazienti. "Una struttura di alto livello organizzativo - ha dichiarato - la cui organizzazione non può essere sprecata per eseguire attività banali e di routine. Ho voluto fortemente essere qui



per riscontrare i livelli di standard di efficienza della struttura. Avvieremo un percorso per considerare il ruolo dell'ospedale nella rete più ampia dei servizi sanitari offerti dalla Regione. Sarà un percorso più rapido e semplice se il management saprà concentrarsi sul contenimento dei costi e riuscirà a fare proposte convincenti ai lavoratori coinvolgendoli nel risanamento. Intendo spegnere, anche con la visita di oggi, ogni polemica e confermare il confronto già avviato tra la Regione e l'Ente per cercare di risolvere i problemi emersi". Dopo aver visitato le cucine dell'Ospedale e pranzato alla mensa del Miulli, l'assessore Gentile ha visitato il laboratorio di analisi. Infine, ha ricevuto in dono da mons. Laddaga una medaglia in bronzo, la stessa offerta agli ospiti della struttura il giorno della sua inaugurazione, nel 2006. "Colgo l'occasione - ha spiegato il direttore sanitario dell'Ente, Antonio Sanguedolce - per ringraziare l'assessore Gentile della visita e dell'attenzione che ha mostrato nei confronti dell'Ente, dei lavoratori e dei malati. La sua presenza qui, oggi, è stata una conferma della volontà regionale di costruire insieme un dialogo produttivo, che abbia al centro del dibattito il malato e l'assistenza al paziente. Aver avuto la possibilità di mostrare all'Assessore la struttura nella quale operiamo tutti i giorni, ed in cui investiamo da anni per farne un centro di eccellenza, è stato il primo e fondamentale passo per gettare solide basi per una collaborazione nella quale crediamo molto. E' necessario continuare in questo percorso caratterizzato da un dialogo serrato, ma sereno e trasparente. L'assessore Gentile ha potuto, questa mattina, costatare di persona gli elevati standard di efficienza della struttura. Per noi è stato un momento molto importante".

PICCIONI PADRONI DEL MIO TERRAZZINO E' ora di risolvere il problema



"Non ne posso più il mio terrazzino è *invaso* da centinaia di piccioni che sporcano!". A lamentarsi con forza è la signora Maria. Alcuni giorni fa ha chiesto alla nostra redazione di raggiungerla presso la sua abitazione in via Domenico Mele a pochi passi dal Teatro Comunale, quindi nel pieno centro cittadino di Acquaviva. Appena arrivati a casa della signora Maria ci ha subito esposto il problema "Non so più a chi rivolgermi per risolvere questa situazione - ha detto - la sporcizia è tanta, la puzza non ne parliamo: è davvero diventata insostenibile questa situazione. Ma è possibile che a noi cittadini non ci ascolta nessuno? Ho fatto le mie segnalazioni . . . Conclusione? I piccioni sono ancora qui, a sporcare tutto. Sono davvero arrabbiata. Ma lo sanno che questi piccioni portano malattie? Ora ci saranno

le elezioni, invece di pensare alle poltrone pensassero a tenere pulito il paese. Provo un senso di umiliazione e vergogna per come è ridotta Acquaviva: semplicemente lurida. Sono acquavivese di nascita e me ne vanto, proprio per questo la trasandatezza e il lerciume di fronte a casa mia mi indignano: ed ora si è arrivati davvero all'inverosimile. Qui di fronte l'altra mattina, intorno alle 11, un signore beatamente, come se nulla fosse, orinava. Ho gridato di andarsene . . . ma dove siamo arrivati? Sarebbe auspicabile che il centro cittadino fosse vigilato "meglio!". Ma non è solo la signora Maria a lamentarsi per lo sporco, altri cittadini puntano il dito contro il Comune che "deve correre ai ripari avviando una campagna di trattamento con antifecondativo". Un sistema adottato già da molti Comuni per contrastare questo brutto fenomeno. Ai candidati sindaci la signora Maria chiede che nel programma di governo della città ci sia l'impegno che il Comune provvederà alla somministrazione di mangime "medicato" a base di grano trattato con nicarbazina, principio attivo dalle elevate proprietà antifecondanti. Una soluzione approvata dalle associazioni animaliste, in quanto non prevede catture di volatili né la loro uccisione, ma solamente una riduzione della popolazione attraverso il controllo della loro riproduzione. Una soluzione che necessariamente prevede la collaborazione dell'intera cittadinanza. Infatti è importante non dar da mangiare ai colombi, in particolare pane e avanzi alimentari, occorre poi cercare di evitare la proliferazione dei luoghi di nidificazione quali sottotetti aperti, edifici abbandonati, luoghi incolti eventualmente anche con l'installazione di sistemi dissuasori nelle proprietà private, attraverso il controllo della loro riproduzione. Insomma di sistemi per fronteggiare questo problema ce ne sono, basta volerli adottare.

Anna Larato

I PRIMI PASSI TRA I BANCHI DI SCUOLA

Il 18 e il 19 aprile, presso l'auditorium dell'I.I.S.S. "Rosa Luxemburg" è stato proiettato per gli studenti il cortometraggio "Rumore bianco" con la presenza dell'autore-regista Alessandro Porzio. "Rumore bianco" già vincitore della menzione speciale della critica sia al Bif&st2013 di Bari che al 14° Festival del Cinema Europeo di Lecce, è l'ultimo lavoro del giovane regista di Sammichele, ex alunno dell'Istituto che qui ha mosso i suoi primi passi sia da regista che da autore di mostre fotografiche. Gli incontri sono stati introdotti dal dirigente scolastico dell'Istituto, prof. Francesco Scaramuzzi, che ha presentato il regista e i suoi lavori. Dopo la proiezione Alessandro è stato intervistato dalla sua ex docente di lettere che ha condotto il dibattito con gli alunni. È emerso il profilo di uno studente creativo, poco incline alle regole e ad uno studio convenzionale, come ha ricordato la sua insegnante, già da allora le classificazioni gli andavano strette e l'approccio, soprattutto nelle discipline umanistiche, doveva essere per lui critico, aperto alle sue libere interpretazioni e suggestioni. A scuola ha cominciato a sperimentare, a cercare le forme e i linguaggi attraverso cui fissare emozioni, storie, sentimenti ed ha cominciato a scrivere, ad osservare e a rappresentare quegli scorci di realtà che voleva raccontare. "Scrivete e osservate" questo è il consiglio di Alessandro per gli studenti, perché la scrittura e la fotografia sono state alla base della sua esperienza di regista, il punto di partenza della sua ricerca. Tornato nella sua scuola con un altro ruolo, quello di un giovane regista



appassionato è riuscito a catturare l'attenzione di centinaia di studenti che hanno applaudito e accolto con entusiasmo il suo lavoro. Il cortometraggio ha, infatti, commosso alunni e docenti, ha toccato le corde più profonde dell'anima. I personaggi, due innamorati che vivono la situazione estrema di una separazione non tanto fisica quanto di comunicazione e condivisione poiché lui è immobilizzato in un letto di una sale di rianimazione, esprimono, insieme al dolore dell'addio, un'aspirazione estrema di vita che si legge nello sguardo, nel battito accelerato di Lucae nella decisione di lei di abbandonarlo. Realistica e struggente l'interpretazione dei due attori: Matteo Vianezzi e Claudia Vismara, fortemente espressiva e coraggiosa, per il regista, la scelta di un unico piano sequenza che riesce a coinvolgere emotivamente lo spettatore, lo trascina nel quadro intimo di quella stanza d'ospedale, la partecipazione si fa più intensa e, soprattutto, impedisce di giudicare moralmente quell'abbandono. L'abbandono si rivela per lei una scelta di vita necessaria, mentre gli occhi chiusi dell'uomo non vogliono donarsi all'urgenza di esistere, di comunicare della sua donna. Il messaggio di Alessandro Porzio è di bruciante attualità e ha sollecitato nei ragazzi numerose riflessioni. L'incontro con il giovane regista ha, soprattutto, insegnato ai nostri alunni che i sogni e le passioni vanno alimentati quotidianamente e a noi docenti che spesso, proprio gli alunni fuori dagli schemi, possono diventare "maestri".

Virna Costantino e Barbara Bruno

AD ACQUAVIVA "1^ COPPA DELLA LIBERAZIONE"

La Società Ciclistica Dilettantistica U.P.J. TARANTO comunica di aver organizzato in Acquaviva delle Fonti in data 25/4/2013 una gara ciclistica amatoriale denominata "1^ COPPA DELLA LIBERAZIONE", valida quale 2° prova del Campionato Regionale CSAIN CICLISMO. Il raduno dei ciclisti è previsto alle ore 8:00 in piazza Kolbe da dove la carovana dei corridori prenderà il via alle ore 9:00 ad andatura turistica per portarsi nella zona industriale sul circuito di gara di km 3,500. Sono previste n.2 gare. Partirà per prima la corsa degli atleti over 40 anni che si concluderà prima delle ore 11:00 e subito dopo la corsa degli under 40 che terminerà entro le ore 13:00. Il circuito di gara da ripetere n. 16 volte per ciascuna fascia di età sarà il seguente: via Sammichele, via Bosco, via Annunziata, zona industriale, via Vito Giorgio, via Puglia, via Sammichele (arrivo). I giri agonistici saranno n.15 per ciascuna gara per totali km 52,500. Le iscrizioni (€8,00) dovranno pervenire entro le ore 13 del 24 aprile p.v. al n. fax 099/7350754.

AVVISO PER SPAZI ELETTORALI A PAGAMENTO SU L'ECO DI ACQUAVIVA

L'Associazione Progetto Spazio 2000 titolare del periodico denominato L'Eco di ... Acquaviva informa che intende pubblicare spazi politici autogestiti a pagamento per le campagne elettorali relative alla elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali nonché per le elezioni dei consigli circoscrizionali fissate nei mesi di maggio e giugno 2013. A tal fine informa altresì che presso la propria sede ubicata in Acquaviva delle Fonti Via Maria Scalera n.66, n. telefonico 331732561 è depositato un documento, consultabile da chiunque ne abbia interesse concernente:

- le condizioni temporali di prenotazione degli spazi dei suddetti messaggi politici autogestiti a pagamento, con l'indicazione del termine ultimo entro il quale tali spazi possono essere prenotati;
- le modalità di prenotazione dei suddetti spazi;
- le tariffe per l'accesso ai suddetti spazi quali autonomamente determinate dalla Associazione Progetto Spazio 2000;
- ogni ulteriore circostanza od elemento tecnico rilevante per la fruizione dei suddetti spazi.

INSIEME ... PER UN MONDO ... SPECIAL

Dalla convention ai giochi regionali ... il motto non cambia



Special Olympics Italia
Team Puglia
Giochi Regionali 2013



Si svolgeva esattamente due mesi fa in Altamura la I convention Special Olympics pugliese che sancì la stretta collaborazione fra Special Olympics Italia ed il MondoAuxilium. Un'apertura degli eventi dell'anno 2013 che ancora ogni giorno porta echi e ricordi sempre positivi. Una giornata quella del 16 febbraio che di sicuro, tra gli altri esiti, ha portato l'elevazione della motivazione di quanti da quel giorno stesso si stanno prodigando per l'organizzazione dell'annuale appuntamento acquavivese con i giochi regionali di atletica special olympics. Lunedì 29 aprile presso il campo sportivo "Giammaria" in Acquaviva alle ore 09.30 si terrà la cerimonia di apertura in stile olimpico in grande enfasi, come richiede lo stile Special Olympics. Gli atleti speciali protagonisti di tutto e per tutte e due le giornate. Seguiranno infatti i preliminari di gara nella mattinata di lunedì 29 nell'attesa poi delle gare ufficiali e premiazioni di martedì 30. Una giornata quest'ultima che sarà aperta dagli utenti del centro diurno "Auxilium" con due particolari performance: una di ballo tenuta dalla sezione ballo di APO, l'altra con il neo gruppo "I woz band", a ritmo di percussioni con Daniel, Guglielle e Marta tre spagnoli in progetto Erasmus presso "Auxilium".

Il campo "Giammaria" sarà a tutto sport. Accanto alle gare regionali di atletica il giorno 30

ci saranno anche diversi punti sport: basket, bocce, bowling, badminton e tiro con l'arco con tecnici sportivi a disposizione degli atleti e delle scolaresche che vorranno giocare e provare le discipline. Ad organizzare le gare regionali, per le quali gli organizzatori hanno scelto di continuare a lavorare con il motto "Insieme ... per un Mondo ... Special", sono gli educatori ed i volontari del centro diurno "Auxilium" con l'associazione polisportiva Olimpiah e la partecipazione del Centro di Salute Mentale 5 di Acquaviva delle Fonti. Due giornate piene di novità e di grande adesione che si tramuterà sicuramente in efficiente partecipazione: gli studenti dell'IPSS "Rosa Luxemburg", "Chiarulli" e dell'ITC "Colamonic" hanno accolto in queste settimane gli atleti speciali per parlare di sport e disabilità e prepararsi insieme alle due giornate. Prevista anche la partecipazione degli alunni delle scuole medie ed elementari. Il valore sportivo e sociale dell'evento è rafforzato dai patrocini di Regione, Provincia, ASL, federazioni sportive ed enti di promozione. La partecipazione è aperta a tutti. Informazioni sono reperibili dai siti www.mondoauxilium.it e www.specialolympics.it. *Ketti Lorusso*



LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggestimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

L'OGGETTO MISTERIOSO: L'EX SINDACO DI ACQUAVIVA

Egregio Direttore, mi preme esprimere anch'io delle opinioni sui comportamenti tenuti dai nostri politici locali, in particolare, mi riferisco all'articolo pubblicato sull'ECO Anno VIII n. 8 dall'8 al 14 Aprile 2013 (Il dimissionato Sindaco SQUICCIARINI comunica alla nostra redazione l'approvazione da parte della Regione Puglia del progetto di rigenerazione urbana del centro storico). Innanzitutto è strano trovare sul giornale locale una comunicazione da parte dell'oggetto misterioso (l'ex-sindaco) che durante lungo tutto il suo mandato è rimasto silenzioso e quasi estraneo ai problemi della cittadinanza e, ormai fuori, lancia segnali di presenza al fine di cominciare, già da ora, la sua prossima campagna politica. Ricordo che il Suo primo atto d'insediamento fu di aumentare il suo stipendio e quello dei consiglieri benché la situazione di crisi del paese e della nazione suggerisse ben altro di come, invece, sarebbe dovuto essere: la loro diminuzione. La città è andata man mano morendo, le tasse comunali sono aumentate e nulla si è fatto riguardo alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani che, diversamente, avrebbe potuto far calare l'importo delle relative bollette e apportare così un vero e reale beneficio alla cittadinanza tutta. Molti non l'hanno mai visto, tranne i corridori campestri che lo incrociavano mentre anch'egli cercava la salute fisica e mentale nelle terre e nelle strade extra-urbane del circondario (mens sana in corpore sano). Oggi vuol farci sapere che il progetto finanziato, in premessa, fu presentato dall'amministrazione da lui guidata nel luglio 2011, asserendo che i lavori conseguenti migliorerebbero sicuramente la vivibilità del borgo antico cittadino rendendolo più bello, accogliente, funzionale e attrattivo. D'accordo: ma vale la pena anche precisare che non stiamo parlando di un borgo antico medievale meta di turisti! Sono solo normali lavori di manutenzione urbana! Caro ex-sindaco, mi permetta di rimanere sorpreso di fronte a tale isolata notizia che non rappresenta una vittoria ma, semmai, una sconfitta, perché questo è stato l'unico progetto semi-serio e null'altro si è fatto d'importante. *Segue*

Potrei dilungarmi sugli immensi problemi che esistono ad Acquaviva, ma voglio astenermi da questo (non voglio far politica) perché il mio intento è quello di rimproverarLe le scarse iniziative che hanno reso il paese terra di nessuno e abbandonato da tutti. Infine gradirei conoscere, per la famosa trasparenza amministrativa, chi si è fatto carico delle spese sostenute da Lei nei ricorsi al Tar prima e, quello inutile e successivo, poi al Consiglio di Stato. Mi spiego meglio: ha badato a pagare Lei stesso e personalmente le spese concernenti i due ricorsi o sono state dirottate a carico, come sempre, degli ignari e indifesi cittadini? Mi auguro che sia rimasto solo l'aumento del suo stipendio a carico dei contribuenti (che Lei denomina miei e non si capisce secondo quale atto d'acquisto siano suoi!) e nessun'altra spesa sia stata gravata sul groppone degli Acquavivesi poveri inermi sottoposti. Certo di non recarLe alcun turbamento per queste mie semplici richieste, alle quali Lei sicuramente vorrà rispondere e precisare, sarei lieto se la S.V. in futuro lasciasse da parte la politica (non è per Lei come ha ampiamente dimostrato) e si dedicasse alla Sua nobile professione. Preciso ulteriormente che il mio è e vuol restare solo un consiglio da un suo concittadino, ma non ex-dipendente. Cordiali saluti.

"Sono un pirata sono un signore" il nuovo film di Tartaglia

"Subisco le suggestioni di ciò che mi succede intorno e in un certo senso ho sempre anticipato temi che poi diventano di scottante attualità". Sono queste le parole di Edoardo Tartaglia, regista del film *Sono un pirata sono un signore*, durante la presentazione ufficiale a Roma. Si tratta di una commedia che racconta le incredibili disavventure di quattro italiani rapiti dai pirati lungo le coste africane. "Pensai ai pirati quando ancora l'attenzione dei mass media era piuttosto residuale. L'idea mi venne dopo aver assistito a un'intervista che un reporter di una tv regionale faceva ai genitori di un marittimo napoletano che era stato rapito in Africa. Oggi il rapimento è un tema molto attuale, ma, come dicevo, mi capita spesso di anticipare i temi. Mi è già successo per esempio con la pièce teatrale *I fiori del latte*, dove già nel 2003 parlavo di mozzarelle inquinate". Nel cast oltre allo stesso regista, troviamo Veronica Mazza, Maurizio Mattioli, Ernesto Mahieux, Giorgia Surina, Francesco Pannofino. Eccovi le foto scattate da Cinenews24 a Roma.

Claudio Maiulli



Gassman debutta alla regia con "Razza Bastarda"

Alessandro Gassman debutta alla regia con il film *Razza Bastarda*, la pellicola con la quale Gassman all'ultimo Festival Internazionale del Film di Roma ha ottenuto una menzione speciale della giuria. Tratto da un'opera teatrale, il film racconta il rapporto speciale fra Roman, interpretato da Gassman semianalfabeta romeno da trent'anni in Italia, dedito a spaccio e alla piccola delinquenza, e suo figlio Nicu, a cui Roman vuole regalare una vita diversa. Per entrare nel ruolo, Alessandro è dovuto ingrassare 12 chilogrammi e farsi disegnare finti tatuaggi sulle braccia. Piccoli ruoli sono andati anche a due volti molto noti del piccolo e grande schermo: la modella Madalina Ghenea, nei panni di una prostituta dallo sguardo triste che si trova ad aver a che fare con i due protagonisti, e Michele Placido, nel ruolo di un furbo avvocato. Il film, girato lo scorso anno nella periferia della Capitale, è nelle sale dallo scorso 18 aprile. Eccovi le foto della presentazione ufficiale scattate da Cinenews24 a Roma.

Claudio Maiulli



**I film in onda in questa settimana*
su TeleMajg alle ore 20:30**



LA VERA STORIA DI JESS IL BANDITO

Genere: Western

Anno: 1957

Paese: U.S.A.

Regia: Nicholas Ray

Cast: Robert Wagner, Jeffrey Hunter, Hope Lange

Durata: 93'

La banda di Jess James assalta la banca di Northfield, ma, il colpo non va a buon fine, e del gruppo si salva solo Jess, il fratello Frank e un altro fuorilegge. Frank ha un diverbio con Frank, al quale rimprovera di avere perduto gli ideali, che avevano ispirato la sua azione negli anni precedenti. All'indomani della guerra di Secessione i due fratelli James, che hanno combattuto con i sudisti, si trovano in miseria. Uniti ad altri uomini del Sud decidono di dare vita ad una nuova banda che assalta le banche stracolme di denaro nordista.

martedì 23 aprile

LA VERA STORIA DI
JESS IL BANDITO

TERRITORI D'OMBRA

Genere: drammatico

Anno: 2001

Paese: Italia

Regia: Paolo Modugno

Cast: Leo Gullotta, Laurent Terzieff, Toni Barpi, Pino Quartullo

Durata: 92'

A Tolmezzo, un paese sui monti della Carnia, tre personaggi accomunati da un passato doloroso, Luca, Margherita e Franz, s'imbattono in un'organizzazione criminale dedita al traffico di bambini e allo sfruttamento della prostituzione. Luca, seviziato nell'infanzia dal padre, decide di collaborare con Margherita, Sostituto Procuratore della Repubblica, per scoprire cosa si cela dietro a un sito Internet per pedofili. Ne emerge una verità sconvolgente: nel loro territorio esiste un luogo in cui i bambini, nelle mani del cinico avvocato Dolbecco e dei suoi clienti, sono brutalmente violentati e costretti a girare film pornografici. Dal canto suo, il Procuratore della Repubblica Franz, sembra restio ad andare avanti con le indagini. Territori d'ombra non è solo un film ma un atto di accusa, un pamphlet contro l'indifferenza.

giovedì 25 aprile



GIORNI
DI FUOCO

UN FILM DI
HARALD REINL

CON
KLAUS KINSKI
PIERRE BRICE
LEX BARKER
ANTHONY STEEL
KARIN DOR

GIORNI DI FUOCO

Genere: western

Anno: 1964

Paese: Germania, Francia, Italia, Jugoslavia

Regia: Harald Reinl

Cast: Klaus Kinski, Lex Barker, Pierre Brice, Anthony Steel, Karin Dor

Durata: 90'

Winnetou, capo degli Apache, vuole ad ogni costo che la sua tribu' non scenda in guerra contro i visi pallidi. Ad aiutarlo a mantenere la pace c'è il suo amico e fratello di sangue Old Shatterhand, che è un cacciatore errante e una guida di ottimo livello. Il programma dei due è impegnativo e sulla loro strada c'è un bandito senza scrupoli, Forrester, che semina scompiglio e disaccordo tra le tribu' indiane e i pionieri. La guerra sta per scoppiare. Come impedire una nuova ondata di violenza?

venerdì 26 aprile



*la programmazione potrebbe subire variazioni